

**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

# Rapporto annuale regionale 2014 - Lombardia

Dicembre 2015

Pubblicazione realizzata da  
Inail  
Direzione regionale Lombardia  
C.So Di Porta Nuova 19, 20121 Milano  
[lombardia@inail.it](mailto:lombardia@inail.it)

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.  
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

## Sommario

Nota metodologica	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	7
2. Infortuni	10
3. Malattie professionali	13
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	14
5. Azioni e servizi	16
6. Schede monografiche	19
6.1. Sviluppo dell'attività del Referente medico della prevenzione di sede	19
6.2. Il sistema dei flussi per la prevenzione delle malattie professionali. Iniziative di formazione mirata per condividere strumenti operativi coi professionisti della salute	20
6.3. Piano regionale 2014 - 2018 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Laboratori di approfondimento	21
6.4. Protocolli riabilitativi per traumi contusivi semplici	22
6.5. Sicurezza sul lavoro per Expo 2015. Il ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Rls) nella valutazione dei rischi da interferenze e nell'adozione delle misure di prevenzione	23
6.6. Inail e Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano: una ricerca sul tema della violenza fisica e morale nei luoghi di lavoro per una prevenzione mirata	24
6.7. La formazione nei cantieri Expo 2015	26
6.8. Facilitazione dei processi di reinserimento lavorativo per le persone invalide del lavoro	28
6.9. Scio anch'io 2014	29
6.10. Progetto di promozione della pratica sportiva per il reinserimento delle persone con disabilità	30
6.11. Miglioramento del Sistema di gestione della sicurezza (SGS) nelle aziende a "Rischio di incidente rilevante"	31
Glossario	

## **Nota metodologica** – Dati rilevati al 31 ottobre 2015.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

*Relazione annuale 2014 del Presidente dell'Istituto – data di rilevazione 30 aprile 2015.*

## **Indice delle tabelle**

### *1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail*

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

### *2. Infortuni*

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

### *3. Malattie professionali*

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

### *4. Cura, riabilitazione, reinserimento*

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

### *5. Azioni e servizi*

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

## Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Lombardia 2014 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2014 risultano attive oltre 688 mila posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari a circa il 18% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una moderata riduzione rispetto al 2013 (-0,6%). Le masse salariali denunciate, soggette a contributo Inail, ammontano a oltre 84 miliardi di euro, corrispondenti al 25% del dato nazionale, evidenziando un lieve incremento (intorno all'1%) rispetto all'anno precedente.

Diminuiscono gli importi dei premi accertati e incassati; questi ultimi, nel 2014, ammontano a oltre 1,4 miliardi di euro e rappresentano circa il 24% del totale.

I dati delle indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, con una costante e significativa riduzione.

Diversamente da quanto registrato a livello nazionale, nel triennio 2012 – 2014 sono in diminuzione anche gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali (da 576 a 551). Nel 2014 sono state erogate circa 102 mila rendite, di cui 1.905 di nuova costituzione.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale sia nazionale. In Lombardia sono state registrate oltre 121 mila denunce di infortuni nel 2014, con una diminuzione del 3,2% rispetto all'anno precedente e del 9,4% rispetto al 2012. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono oltre 82 mila (-11,9% nel triennio), dei quali più di 13 mila (il 16,2%) avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale nel 2014 sono stati 97 rispetto ai 695 riconosciuti a livello nazionale.

Gli infortuni sul lavoro hanno causato oltre 2 milioni di giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 16,7% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in Lombardia nel 2014 sono state 3.374, con un incremento nel triennio (+9,7%) più contenuto di quello registrato a livello nazionale (+23,9%). Le denunce hanno coinvolto 2.810 lavoratori. L'Inail ha riconosciuto la causa professionale in 1.324 casi; i lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 221, il 13,6% del dato nazionale.

Nel 2014 l'Inail ha erogato oltre 11 mila prestazioni per "prime cure", con un incremento rispetto all'anno precedente del 15,3%. Rispetto al 2012, tuttavia, si ha una flessione dell'11,7%.

In costante diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da poco più di 10,7 milioni di euro nel 2012 a poco più di 8,2 milioni di euro nel 2014, con un decremento del 23,3%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo complessivo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2014 di controllare in Lombardia 4.709 aziende; di queste, 4.001 (l'85%) sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 31 milioni e 400 mila euro (+13% rispetto al 2013).

Nel 2014 sono state accolte quasi 12 mila istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 91 milioni di euro.

A fronte delle 39 mila richieste, sono stati erogati oltre 11 mila servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 2 milioni di euro.

## 1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2014 risultano attive in Lombardia 688.716 posizioni assicurative territoriali (Pat) relative alla gestione industria e servizi, con una variazione negativa dello 0,60% rispetto all'anno precedente. Il confronto su base triennale delle Pat attive evidenzia un trend analogo sia a livello regionale sia nazionale, con una costante diminuzione; a livello regionale la contrazione è più marcata, con un decremento dell'1,48%.

Si attesta a oltre 84 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la Lombardia nel 2014, pari al 25,13% del totale, con un incremento dello 0,60% rispetto al dato del 2012, in controtendenza con quanto riscontrato a livello nazionale nello stesso periodo (-0,63%).

Risultano, inoltre, assicurati circa 368 mila lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento di oltre il 2%.

**Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)**

		2012		2013		2014	
<b>Pat in gestione</b>	Lombardia	699.072	18,04%	692.862	17,98%	688.716	17,91%
				-0,89%		-0,60%	
	Italia	3.874.312	100,00%	3.852.721	100,00%	3.844.921	100,00%
				-0,56%		-0,20%	
<b>Masse salariali denunciate</b>	Lombardia	83.572.856	24,82%	83.265.134	24,91%	84.073.791	25,13%
				-0,37%		0,97%	
	Italia	336.719.831	100,00%	334.247.434	100,00%	334.585.935	100,00%
				-0,73%		0,10%	
<b>Teste assicurate denunciate</b>	Lombardia	375.884	18,38%	370.249	18,35%	367.570	18,41%
				-1,50%		-0,72%	
	Italia	2.045.563	100,00%	2.017.170	100,00%	1.996.902	100,00%
				-1,39%		-1,00%	

*Importi in migliaia di euro*

Nel 2014 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 1,6 miliardi di euro, con una diminuzione del 13,01% nel triennio. La sensibile riduzione riscontrata nel 2014 (-11,13%), confermata a livello nazionale, va collegata anche alle misure relative alla riduzione dei premi, previste dalla "legge di stabilità".

A livello regionale, il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza passa dal 93,61% del 2012 all'89,39% del 2014, circa 2 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (87,64%).

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2012		2013		2014	
<b>Premi accertati</b>	Lombardia	1.857.840	23,54%	1.818.381	23,67%	1.616.072	23,58%
					-2,12%		-11,13%
	Italia	7.890.939	100,00%	7.681.101	100,00%	6.853.531	100,00%
					-2,66%		-10,77%
<b>Premi incassati</b>	Lombardia	1.739.223	24,13%	1.683.336	24,20%	1.444.563	24,05%
					-3,21%		-14,18%
	Italia	7.208.836	100,00%	6.955.874	100,00%	6.006.319	100,00%
					-3,51%		-13,65%

*Importi in migliaia di euro*

In linea con il trend nazionale, in Lombardia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2014, una lieve contrazione (-0,70%), dopo l'aumento rilevato nel 2013 (+5,37%). Gli importi delle rateazioni diminuiscono sensibilmente, con una riduzione nell'ultimo anno di quasi 20 punti.

**Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione**

		2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>	Rateazioni	157.116	15,25%	165.556	15,44%	164.391	15,42%
					5,37%		-0,70%
	Importi	1.076.426	22,29%	1.029.523	22,47%	825.312	21,60%
					-4,36%		-19,84%
<b>Italia</b>	Rateazioni	1.030.113	100,00%	1.072.516	100,00%	1.066.345	100,00%
					4,12%		-0,58%
	Importi	4.829.463	100,00%	4.580.992	100,00%	3.820.799	100,00%
					-5,14%		-16,59%

*Importi in migliaia di euro*

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in costante decremento: tra il 2012 e il 2014, la diminuzione in Lombardia è stata del 13,72%, a livello nazionale del 13,65%.

Nella regione sono stati 25 gli indennizzi concessi per le malattie professionali nel 2014, il 4,51% dei 554 erogati a livello nazionale.

**Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea**

		2012		2013		2014	
<b>Infortunati</b>	Lombardia	72.441	18,69%	65.356	18,62%	62.501	18,67%
					-9,78%		-4,37%
	Italia	387.583	100,00%	350.951	100,00%	334.687	100,00%
					-9,45%		-4,63%
<b>Malattie professionali</b>	Lombardia	30	4,94%	26	4,75%	25	4,51%
					-13,33%		-3,85%
	Italia	607	100,00%	547	100,00%	554	100,00%
					-9,88%		1,28%

*Importi in migliaia di euro*



I dati degli indennizzi in capitale evidenziano per la Lombardia un andamento analogo a quello registrato a livello nazionale. Sono in diminuzione, sia nel 2013 sia nel 2014, gli indennizzi relativi agli infortuni, con una riduzione complessiva del 17,62% a livello regionale e del 15,45% a livello nazionale. Risultano, invece, in aumento nel 2013 e in diminuzione nel 2014 gli indennizzi relativi alle malattie professionali; in Lombardia, complessivamente nel triennio, si registra una riduzione del 4,34%, mentre a livello nazionale gli indennizzi crescono dell'8,50%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2012		2013		2014	
<b>Infortuni</b>	Lombardia	3.995	13,60%	3.696	13,28%	3.291	13,25%
					-7,48%		-10,96%
	Italia	29.368	100,00%	27.834	100,00%	24.830	100,00%
					-5,22%		-10,79%
<b>Malattie professionali</b>	Lombardia	576	5,33%	650	5,45%	551	4,70%
					12,85%		-15,23%
	Italia	10.806	100,00%	11.928	100,00%	11.724	100,00%
					10,38%		-1,71%

Nel 2014 le rendite erogate dall'Inail in Lombardia sono quasi 102 mila, in diminuzione rispetto al 2012 del 4,33%. Aumentano, invece, le rendite di nuova costituzione, che passano dalle 1.872 del 2012 alle 1.905 del 2014.

Tabella 1.6 - Rendite

		2012		2013		2014	
<b>Totale rendite</b>	Lombardia	106.417	12,44%	104.070	12,47%	101.931	12,50%
					-2,21%		-2,06%
	Italia	855.447	100,00%	834.714	100,00%	815.558	100,00%
					-2,42%		-2,29%
<b>Rendite di nuova costituzione</b>	Lombardia	1.872	11,30%	1.864	11,11%	1.905	11,23%
					-0,43%		2,20%
	Italia	16.572	100,00%	16.771	100,00%	16.963	100,00%
					1,20%		1,14%

## 2. Infortuni

Prosegue la flessione del numero di infortuni denunciati. Nel 2014 sono state protocollate in Lombardia 121.329 denunce di infortunio con una diminuzione del 3,17% rispetto all'anno precedente e del 9,39% rispetto al 2012. A livello nazionale il decremento delle denunce nel triennio è dell'11,02%. Gli infortuni in itinere denunciati nel 2014 sono stati 20.596, oltre un quinto del totale delle denunce protocollate a livello nazionale.

**Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In occasione di lavoro</b>	Lombardia	113.594	17,44%	103.777	17,42%	100.733	17,76%
				-8,64%		-2,93%	
	Italia	651.511	100,00%	595.722	100,00%	567.214	100,00%
				-8,56%		-4,79%	
<b>In itinere</b>	Lombardia	20.303	21,59%	21.529	21,69%	20.596	21,40%
				6,04%		-4,33%	
	Italia	94.054	100,00%	99.242	100,00%	96.226	100,00%
				5,52%		-3,04%	
<b>Totale</b>	Lombardia	133.897	17,96%	125.306	18,03%	121.329	18,29%
				-6,42%		-3,17%	
	Italia	745.565	100,00%	694.964	100,00%	663.440	100,00%
				-6,79%		-4,54%	

Nel triennio 2012 – 2014 le denunce di infortunio con esito mortale diminuiscono a livello nazionale del 15,75%, passando da 1.352 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 195 a 152; di queste, circa un terzo (52) è relativo a infortuni in itinere.

**Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In occasione di lavoro</b>	Lombardia	141	13,33%	118	13,11%	100	11,59%
				-16,31%		-15,25%	
	Italia	1.058	100,00%	900	100,00%	863	100,00%
				-14,93%		-4,11%	
<b>In itinere</b>	Lombardia	54	18,37%	70	21,54%	52	18,84%
				29,63%		-25,71%	
	Italia	294	100,00%	325	100,00%	276	100,00%
				10,54%		-15,08%	
<b>Totale</b>	Lombardia	195	14,42%	188	15,35%	152	13,35%
				-3,59%		-19,15%	
	Italia	1.352	100,00%	1.225	100,00%	1.139	100,00%
				-9,39%		-7,02%	

In linea con la riduzione degli infortuni denunciati, anche gli infortuni accertati positivi diminuiscono costantemente. Rispetto al 2012, a livello regionale la flessione è dell'11,84%, a livello nazionale del 12,33%.

**Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In occasione di lavoro</b>	Lombardia	77.504	17,86%	71.507	17,79%	68.868	17,99%
				-7,74%		-3,69%	
	Italia	433.940	100,00%	402.032	100,00%	382.745	100,00%
				-7,35%		-4,80%	
<b>In itinere</b>	Lombardia	15.747	21,66%	14.485	22,07%	13.341	21,71%
				-8,01%		-7,90%	
	Italia	72.698	100,00%	65.645	100,00%	61.441	100,00%
				-9,70%		-6,40%	
<b>Totale</b>	Lombardia	93.251	18,41%	85.992	18,39%	82.209	18,51%
				-7,78%		-4,40%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Anche i dati relativi agli infortuni accertati positivi per esito confermano come la regione sia in linea con il trend nazionale. Più marcata in Lombardia la flessione, in termini percentuali, degli infortuni accertati con esito mortale: si passa da 141 casi nel 2012 a 97 nel 2014, con una diminuzione del 31,20%.

**Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Lombardia	80.744	19,21%	74.369	19,29%	71.709	19,44%
				-7,90%		-3,58%	
	Italia	420.296	100,00%	385.578	100,00%	368.935	100,00%
				-8,26%		-4,32%	
<b>Con menomazioni</b>	Lombardia	12.366	14,47%	11.497	14,13%	10.403	13,95%
				-7,03%		-9,52%	
	Italia	85.488	100,00%	81.381	100,00%	74.556	100,00%
				-4,80%		-8,39%	
<b>Esito mortale</b>	Lombardia	141	16,51%	126	17,55%	97	13,96%
				-10,64%		-23,02%	
	Italia	854	100,00%	718	100,00%	695	100,00%
				-15,93%		-3,20%	
<b>Totale</b>	Lombardia	93.251	18,41%	85.992	18,39%	82.209	18,51%
				-7,78%		-4,40%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Nel 2014 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione oltre 2 milioni (il 16,71% del totale): in media circa 93,8 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 14,8 giorni in assenza di menomazioni. A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media rispettivamente 85,4 e 15,7.

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2012		2013		2014	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Lombardia	1.129.329	18,19%	1.052.185	18,41%	1.058.649	18,24%
				-6,83%		0,61%	
	Italia	6.210.210	100,00%	5.715.631	100,00%	5.805.217	100,00%
				-7,96%		1,57%	
<b>Con menomazioni</b>	Lombardia	1.252.548	15,97%	1.155.778	15,55%	975.956	15,32%
				-7,73%		-15,56%	
	Italia	7.843.259	100,00%	7.432.703	100,00%	6.368.714	100,00%
				-5,23%		-14,31%	
<b>Esito mortale</b>	Lombardia	393	5,57%	285	6,42%	309	10,65%
				-27,48%		8,42%	
	Italia	7.052	100,00%	4.440	100,00%	2.902	100,00%
				-37,04%		-34,64%	
<b>Totale</b>	Lombardia	2.382.270	16,94%	2.208.248	16,79%	2.034.914	16,71%
				-7,30%		-7,85%	
	Italia	14.060.521	100,00%	13.152.774	100,00%	12.176.833	100,00%
				-6,46%		-7,42%	

### 3. Malattie professionali

Nel 2014 sono state protocollate 3.374 denunce di malattia professionale, con un incremento del 9,72% nel triennio. A livello nazionale, dal 2012 al 2014, le denunce di malattia professionale crescono del 23,95%. Nella regione l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.324 casi nel 2014, corrispondenti al 6,07% del dato nazionale.

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2012		2013		2014	
<b>Denunciate</b>	Lombardia	3.075	6,64%	3.306	6,38%	3.374	5,88%
				7,51%		2,06%	
	Italia	46.285	100,00%	51.827	100,00%	57.370	100,00%
				11,97%		10,70%	
<b>Riconosciute</b>	Lombardia	1.453	7,21%	1.558	7,04%	1.324	6,07%
				7,23%		-15,02%	
	Italia	20.142	100,00%	22.115	100,00%	21.822	100,00%
				9,80%		-1,32%	

Le 3.374 malattie professionali denunciate nel 2014 hanno coinvolto 2.810 lavoratori, al 41,85% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

**Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014**

		Definizione Amministrativa						Totale	
		Positivo		Negativo		In istruttoria			
<b>Lombardia</b>	Lavoratori	1.176	41,85%	1.622	57,72%	12	0,43%	2.810	100,00%
	Casi	1.324	39,24%	2.037	60,37%	13	0,39%	3.374	100,00%
<b>Italia</b>	Lavoratori	18.302	42,75%	24.282	56,72%	229	0,53%	42.813	100,00%
	Casi	21.822	38,04%	35.274	61,49%	274	0,48%	57.370	100,00%

L'andamento delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è in costante diminuzione: sono state 238 nel 2012, 230 nel 2013 e 221 nel 2014. A livello nazionale la flessione è più marcata e segna un -11,38% dal 2012.

**Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso**

		2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>		238	12,96%	230	13,51%	221	13,57%
				-3,36%		-3,91%	
<b>Italia</b>		1.837	100,00%	1.703	100,00%	1.628	100,00%
				-7,29%		-4,40%	

#### 4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Nel 2014 sono state erogate 11.385 prestazioni per “prime cure”, con un incremento rispetto all’anno precedente del 15,31%, ma con una flessione complessiva, rispetto al 2012, dell’11,68%: un dato in controtendenza con quanto riscontrato a livello nazionale, dove le prestazioni sanitarie aumentano del 14,82% nel triennio.

**Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento**

	Tipologia accadimento	2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>	Infortuni	12.769	99,06%	9.804	99,30%	11.245	98,77%
					-23,22%		14,70%
	Malattie professionali	121	0,94%	69	0,70%	140	1,23%
					-42,98%		102,90%
	<b>Totale</b>	12.890	100,00%	9.873	100,00%	11.385	100,00%
					-23,41%		15,31%
<b>Italia</b>	Infortuni	584.573	95,33%	645.888	94,54%	658.342	93,50%
					10,49%		1,93%
	Malattie professionali	28.638	4,67%	37.337	5,46%	45.756	6,50%
					30,38%		22,55%
	<b>Totale</b>	613.211	100,00%	683.225	100,00%	704.098	100,00%
					11,42%		3,06%

Nella regione Lombardia, rispetto al 2012, risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail. Gli interventi autorizzati dall’Istituto sono stati 278 nel 2012 e 202 nel 2014.

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>	278	21,45%	199	17,99%	202	19,29%
				-28,42%		1,51%
<b>Italia</b>	1.296	100,00%	1.106	100,00%	1.047	100,00%
				-14,66%		-5,33%

Nel 2014 i progetti di reinserimento crescono del 15,23%; i 295 progetti regionali rappresentano il 21,93% del dato nazionale.

**Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento**

	2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>	377	22,28%	256	19,16%	295	21,93%
				-32,10%		15,23%
<b>Italia</b>	1.692	100,00%	1.336	100,00%	1.345	100,00%
				-21,04%		0,67%

La spesa per produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili a livello regionale nel 2014 si riduce: da poco più di 10,7 milioni di euro nel 2012 a poco più di 8,2 milioni di euro nel 2014, con un decremento del 23,28%, una diminuzione di spesa maggiore rispetto a quella riscontrata a livello nazionale (-15,84%).

**Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili**

		2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>	Produzione	6.936	64,76%	7.205	70,12%	5.229	63,63%
					3,87%		-27,43%
	Acquisto	3.774	35,23%	3.070	29,88%	2.988	36,36%
					-18,65%		-2,67%
	<b>Totale</b>	10.711	100,00%	10.275	100,00%	8.217	100,00%
					-4,07%		-20,03%
<b>Italia</b>	Produzione	34.594	49,04%	37.367	51,62%	27.342	46,05%
					8,01%		-26,83%
	Acquisto	35.951	50,96%	35.027	48,38%	32.030	53,95%
					-2,57%		-8,56%
	<b>Totale</b>	70.545	100,00%	72.394	100,00%	59.374	100,00%
					2,62%		-17,98%

Importi in migliaia di euro

## 5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati i dati relativi alle attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro – bandi Isi e Fipit – e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2014 sono state controllate in Lombardia 4.709 aziende; di queste, 4.001, ossia l'85%, sono risultate irregolari. Il dato è al di sotto della media nazionale che si attesta all'87,58%. Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 31 milioni e 400 mila euro di premi omessi (+13,27% rispetto al 2013), il 22,58% del totale nazionale.

**Tabella 5.1 - Attività di vigilanza**

		2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>	Aziende ispezionate	4.001	17,16%	4.553	19,17%	4.709	20,47%
				13,80%		3,43%	
	Aziende non regolari	3.439	17,02%	3.933	18,90%	4.001	19,86%
				14,36%		1,73%	
	Premi omessi accertati	31.814	25,74%	27.741	19,84%	31.422	22,58%
				-12,80%		13,27%	
<b>Italia</b>	Aziende ispezionate	23.312	100,00%	23.754	100,00%	23.003	100,00%
				1,90%		-3,16%	
	Aziende non regolari	20.203	100,00%	20.810	100,00%	20.146	100,00%
				3,00%		-3,19%	
	Premi omessi accertati	123.582	100,00%	139.828	100,00%	139.185	100,00%
				13,15%		-0,46%	

*Importi in migliaia di euro*

Nell'ambito del bando Isi 2013, sono stati stanziati in Lombardia quasi 50 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta del 16,04% del budget nazionale. Tra tutti i progetti presentati, 551 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 42 milioni e 600 mila euro.

I dati relativi al bando Isi 2014 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2015.



Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2012		2013	
<b>Lombardia</b>	Stanziamiento	27.160	17,48%	49.285	16,04%
				81,47%	
	Progetti finanziabili	462	18,73%	551	17,17%
				19,26%	
	Importo finanziabile	20.187	21,31%	42.655	19,14%
				111,31%	
<b>Italia</b>	Stanziamiento	155.352	100,00%	307.360	100,00%
				97,85%	
	Progetti finanziabili	2.466	100,00%	3.210	100,00%
				30,17%	
	Importo finanziabile	94.745	100,00%	222.836	100,00%
				135,20%	

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione, a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), segue un andamento crescente in Lombardia. Le istanze accolte sono state 8.898 nel 2012, 10.390 nel 2013 e 11.950 nel 2014, con un incremento nel triennio del 34,3%, a cui corrisponde complessivamente uno sconto sul premio per le aziende di oltre 246 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>	Istanze accolte	8.898	17,26%	10.390	17,71%	11.950	18,32%
				16,77%		15,01%	
	Minor importo pagato	75.272	21,59%	79.590	21,43%	91.537	22,90%
				5,74%		15,01%	
<b>Italia</b>	Istanze accolte	51.565	100,00%	58.661	100,00%	65.217	100,00%
				13,76%		11,18%	
	Minor importo pagato	348.617	100,00%	371.471	100,00%	399.671	100,00%
				6,56%		7,59%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in regione sono state 39.246, in diminuzione rispetto al 2013 (-7,20%); al contrario aumentano i servizi resi (+2,03%); in totale sono stati erogati 11.185 servizi, dei quali 8.012 sono relativi a richieste pervenute nell'anno (+8,80%), con un fatturato di 2 milioni di euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2012		2013		2014	
<b>Lombardia</b>	Servizi richiesti	35.774	17,04%	42.291	17,79%	39.246	17,33%
				18,22%		-7,20%	
	Servizi resi	7.458	9,36%	10.962	12,29%	11.185	12,42%
				46,98%		2,03%	
	Servizi richiesti e resi	5.267	9,14%	7.364	11,16%	8.012	11,79%
				39,81%		8,80%	
	Fatturato	1.145	9,04%	1.866	12,52%	2.035	13,25%
				62,97%		9,06%	
<b>Italia</b>	Servizi richiesti	209.975	100,00%	237.660	100,00%	226.428	100,00%
				13,18%		-4,73%	
	Servizi resi	79.673	100,00%	89.201	100,00%	90.075	100,00%
				11,96%		0,98%	
	Servizi richiesti e resi	57.643	100,00%	65.958	100,00%	67.984	100,00%
				14,42%		3,07%	
	Fatturato	12.662	100,00%	14.909	100,00%	15.359	100,00%
				17,75%		3,02%	

Importi in migliaia di euro

## 6. Schede monografiche

Sono undici i progetti più rilevanti avviati e/o conclusi nel 2014.

### 6.1. Sviluppo dell'attività del Referente medico della prevenzione di sede

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare l'attività di prevenzione dell'Inail con peculiare riferimento al territorio</li> <li>- Migliorare la conoscenza dei fattori di rischio</li> <li>- Favorire l'attuazione di progetti e attività tese alla tutela della salute negli ambienti di lavoro in stretto riferimento al comparto lavorativo territoriale</li> <li>- Individuare le patologie emergenti a livello territoriale per ampliare la tutela a malattie per le quali non è ancora stato possibile riconoscere nessi di causa e concausa lavorativi</li> <li>- Favorire le sinergie tra area medico-legale e processo di prevenzione della sede al fine di potere ottimizzare e gestire al meglio le risorse</li> </ul>
<i>Durata</i>	Progetto in corso
<i>Partner</i>	Asl
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del progetto alle sedi</li> <li>- Individuazione da parte del Dirigente medico di II livello e del Direttore di sede, di un Dirigente medico di I livello referente</li> <li>- Compilazione di un elenco dei dirigenti medici di I livello referenti per la prevenzione</li> <li>- Incontro a livello regionale con tutti i medici referenti per la prevenzione</li> <li>- Redazione da parte di ogni referente di un report annuale riguardante le attività prevenzionali svolte</li> <li>- Redazione di una scheda regionale riassuntiva da parte del referente regionale per la prevenzione</li> </ul>
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento del dialogo tra area medico-legale e area prevenzione delle singole sedi</li> <li>- Sviluppo di sinergie di azione con altri soggetti storicamente deputati alla prevenzione (Asl e Medico competente) per monitorare e approfondire la conoscenza e le dimensioni dei fenomeni infortunistici e tecnopatici a livello territoriale</li> <li>- Realizzazione di corsi e giornate di studio al fine di promuovere azioni congiunte più efficaci</li> <li>- Sensibilizzazione dei medici competenti e dei medici di medicina generale</li> </ul>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Elisa De Leonardis email: <a href="mailto:e.deleonardis@inail.it">e.deleonardis@inail.it</a>

**6.2. Il sistema dei flussi per la prevenzione delle malattie professionali. Iniziative di formazione mirata per condividere strumenti operativi coi professionisti della salute**

<i>Finalità del progetto</i>	Diffondere le informazioni relative alle malattie professionali (numero di casi, tipo di patologia, incidenza nei diversi settori lavorativi ecc.) quale presupposto necessario per avviare azioni preventive mirate di contrasto al fenomeno
<i>Durata</i>	Primo congresso annuale 11 giugno 2014, evento rinnovato nel giugno 2015
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Lombardia Struttura prevenzione ambienti di vita e lavoro, Direzione generale Salute</li> <li>- Eupolis Lombardia</li> </ul>
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione sul funzionamento del sistema dei flussi</li> <li>- Confronto con altre banche dati attualmente in uso</li> <li>- Analisi delle possibilità di impiego dei dati provenienti da flussi, da parte di Regione Lombardia Direzione regionale Salute, Inail (Direzione regionale, Sovrintendenza sanitaria regionale e sedi territoriali), Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Asl, Coordinamento tecnico interregionale Pisll, Unità operativa ospedaliera di Medicina del lavoro e Patronati</li> </ul>
<i>Risultati raggiunti</i>	Apertura di dialogo diretto tra le parti coinvolte per l'analisi e il confronto dei dati sulle malattie professionali e il loro utilizzo da parte degli operatori della prevenzione del Servizio sanitario regionale, dell'Inail e dei medici competenti, al fine di orientare le azioni preventive in modo mirato
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Sovrintendenza sanitaria regionale email: <a href="mailto:lombardia@inail.it">lombardia@inail.it</a></p> <p><a href="http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ArchivioEventi/p/DettaglioEventi/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_135231&amp;windowLabel=newPage">http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ArchivioEventi/p/DettaglioEventi/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_135231&amp;windowLabel=newPage</a></p>

### 6.3. Piano regionale 2014 - 2018 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Laboratori di approfondimento

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ricercando e stimolando la collaborazione, l'interazione funzionale e il coordinamento con tutti i soggetti coinvolti mediante la riformulazione di procedure e il ridisegno di modelli organizzativi</li> <li>- Migliorare la partecipazione del partenariato economico-sociale alla definizione delle strategie</li> <li>- Favorire una concezione a lungo termine della tutela della salute e sicurezza sul lavoro in rapporto al contesto di cambiamento occupazionale e dell'invecchiamento della popolazione lavorativa</li> <li>- Elaborare linee guida e buone prassi in materia di prevenzione</li> </ul>
<i>Durata</i>	2014 - 2018
<i>Partner</i>	Regione Lombardia, Direzione regionale lavoro, Partenariato economico sociale
<i>Attività svolte</i>	Creazione di otto laboratori di approfondimento, con partecipazione attiva di professionisti e tecnici designati dai partner coinvolti, per le seguenti macro aree: agricoltura, costruzioni, infortuni stradali, rischio chimico, ruolo Servizio prevenzione e protezione nelle strutture sanitarie, patologie da sovraccarico biomeccanico, stress lavoro-correlato, tumori professionali
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento del rapporto collaborativo con Asl sia a livello regionale sia locale</li> <li>- Valutazione rischio da movimentazione manuale di carichi in Sanità</li> <li>- Redazione di linee di indirizzo per la prevenzione delle patologie muscolo scheletriche connesse alla movimentazione dei pazienti</li> <li>- Avvio del funzionamento del Cor (Centro operativo regionale, Dgr IX/4527 del 19 dicembre 2012) per la identificazione e registrazione dei tumori d'origine professionale (in aggiunta a Registro Mesoteliomi e Tumori naso-sinusali)</li> <li>- Elaborazione di protocolli di sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti amianto</li> <li>- Emanazione di decreto regionale riguardante: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. linee guida per la gestione in sicurezza degli impianti di produzione di energia elettrica e da biogas</li> <li>2. linee di indirizzo per prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario</li> <li>3. linee guida "uso delle piattaforme di lavoro elevabili" (cantieri temporanei e mobili)</li> <li>4. linee guida per l'utilizzo di scale portatili nei cantieri temporanei e mobili</li> </ol> </li> </ul>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Sovrintendenza sanitaria regionale email: <a href="mailto:lombardia@inail.it">lombardia@inail.it</a> <a href="http://www.sanita.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&amp;childpage=gename=DG_Sanita/Detail&amp;cid=1213290740219&amp;pagename=DG_SANWrap">http://www.sanita.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&amp;childpage=gename=DG_Sanita/Detail&amp;cid=1213290740219&amp;pagename=DG_SANWrap</a> <a href="#">per</a>

**6.4. Protocolli riabilitativi per traumi contusivi semplici**

<i>Finalità del progetto</i>	<p>Ottenere, in sintonia con quanto previsto dal Nuovo Modello Sanitario in ambito di <i>risk management</i>, mediante la formulazione di protocolli e linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'omogeneizzazione delle prestazioni riabilitative per i traumi minori;</li> <li>- la riduzione dei tempi di attesa per inizio cure;</li> <li>- il monitoraggio dell'andamento della spesa per i trattamenti stessi.</li> </ul>
<i>Durata</i>	2014 – 2015
<i>Partner</i>	
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta di dati per stabilire quali siano le tipologie di lesione più frequentemente trattate</li> <li>- Analisi dei dati con riscontro di preponderanza per traumi minori</li> <li>- Studio dei protocolli riabilitativi più idonei, attraverso la consultazione delle linee guida emanate dalla Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa</li> <li>- Acquisizione di protocolli riabilitativi adattati alle esigenze della popolazione infortunata</li> <li>- Presentazione e diffusione, agli operatori dei tre centri di fisioterapia presenti in regione, a Milano, Brescia e Mantova, delle nuove procedure di riabilitazione e cura per gli assicurati affetti da lesioni minori</li> <li>- Attivazione del sistema di monitoraggio dei risultati in termini di efficacia clinica e di contenimento della inabilità temporanea assoluta</li> </ul>
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione dei protocolli riabilitativi e loro diffusione negli ambulatori Inail di fisioterapia della regione con omogeneizzazione dei trattamenti riabilitativi</li> <li>- Monitoraggio dei tempi di attesa e della spesa (progetto biennale)</li> </ul>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Giuseppe Ali email: <a href="mailto:g.ali@inail.it">g.ali@inail.it</a>

**6.5. Sicurezza sul lavoro per Expo 2015. Il ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella valutazione dei rischi da interferenze e nell'adozione delle misure di prevenzione**

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire formazione aggiuntiva (oltre a quella prevista dalla normativa) ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) delle imprese impegnate nella costruzione delle opere nel sito di Expo 2015 sui rischi per la sicurezza determinati da lavorazioni interferenti tra il personale di imprese diverse che opera nello stesso luogo e sulle misure di prevenzione adottabili</li> <li>- Creare un tessuto relazionale utile a favorire prassi cooperative tra i soggetti impegnati in diversi appalti e tra gli RLS e gli RLS del sito Expo</li> </ul>
<i>Durata</i>	Ottobre 2014 - Febbraio 2015
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Asl – Milano</li> <li>- RLS del sito espositivo</li> <li>- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione di Expo</li> </ul>
<i>Attività svolte</i>	Due edizioni di formazione aggiuntiva con il coinvolgimento di circa 30 operatori tra cui gli RLS, i Responsabili del servizio di prevenzione e protezione - Rsppt, gli Addetti al Servizio di prevenzione e protezione - Aspp, i preposti e i direttori di cantiere
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento della formazione degli RLS alla complessità dei problemi legati al tema delle interferenze lavorative</li> <li>- Sensibilizzazione dei partecipanti sull'importanza del contributo degli RLS al processo della valutazione dei rischi e alla gestione delle misure di prevenzione, contestualizzando il ruolo degli RLS del cantiere Expo</li> <li>- Creazione di un tessuto relazionale utile a favorire la condivisione di prassi cooperative tra i diversi appalti per ridurre i rischi per i lavoratori e attuare idonee misure di sicurezza</li> <li>- Collaborazione tra gli RLS e gli RLS del sito espositivo</li> </ul>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione regionale - Contarp email: <a href="mailto:lombardia-contarp@inail.it">lombardia-contarp@inail.it</a></p> <p>Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca di Milano – email: <a href="mailto:milano-uotcivr@inail.it">milano-uotcivr@inail.it</a></p>

### 6.6. Inail e Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano: una ricerca sul tema della violenza fisica e morale nei luoghi di lavoro per una prevenzione mirata

<p><i>Finalità del progetto</i></p>	<p>Avviare un progetto per individuare soluzioni organizzative (comportamenti manageriali positivi in tal senso), strumenti e linee guida che permettano di riconoscere e affrontare l'aggressività e la rabbia sul luogo di lavoro.</p> <p>L'Unione Europea e l'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) hanno condotto un'indagine nei 27 paesi aderenti all'Unione Europea sul fenomeno della violenza fisica e morale nei luoghi di lavoro. In particolare, dalla ricerca è emerso che nel 2005 il 4% dei lavoratori ha riferito di essere stato oggetto di atti di effettiva violenza da parte di terzi nei dodici mesi precedenti (la violenza da parte di terzi viene indicata con il termine <i>third party violence</i>) e il 2% è stato oggetto di molestie da parte di colleghi (<i>harassment</i>). Il confronto tra i dati nazionali e quelli degli altri paesi dimostra come nel nostro paese il fenomeno sia sottostimato e non ancora oggetto di indagine e di politiche prevenzionali mirate.</p> <p>Si è ritenuto quindi utile approfondire, a fini prevenzionali, il tema degli infortuni e delle malattie professionali riconducibili alla violenza fisica e morale nei luoghi di lavoro.</p>
<p><i>Durata</i></p>	<p>Aprile 2014 - Settembre 2015</p>
<p><i>Partner</i></p>	<p>Scuola di Direzione aziendale università commerciale Luigi Bocconi di Milano</p>
<p><i>Attività svolte</i></p>	<p>Il team di ricerca ha già presentato un primo <i>output</i> di progetto relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione della letteratura manageriale e scientifica connessa all'aggressività sui posti di lavoro</li> <li>- verifica sullo stato delle esperienze nazionali in materia di valutazione dei rischi e di soluzioni di carattere prevenzionale con particolare riferimento all'applicazione delle "Linee guida multisettoriali per fronteggiare la violenza e le vessazioni sul luogo di lavoro causate da terzi" (sottoscritte dalle parti sociali europee in data 16 luglio 2010)</li> <li>- questionario di tipo operativo somministrato a top manager e responsabili del personale (150 questionari aziendali da sottoporre a figure apicali - responsabili dei processi organizzativi)</li> <li>- report di analisi quantitativa dei dati raccolti con la somministrazione dei questionari.</li> </ul> <p>L'ufficio attività istituzionali, con la collaborazione delle Sedi e del Cred regionale, ha chiesto a tutte le Sedi della Lombardia di segnalare i casi di infortunio/malattia professionale riconducibili al tema della ricerca denunciati dal 20 maggio 2014 al 30 settembre 2015 ed ha effettuato una ricerca per individuare le malattie professionali denunciate dal 1 gennaio 2013 e relative all'oggetto dello studio. L'attività è stata propedeutica all'individuazione dei soggetti ai quali sottoporre il questionario a cura del Team della Università Bocconi.</p>



<i>Risultati raggiunti</i>	Le imprese che hanno partecipato hanno dimostrato notevole interesse per il tema rilasciando 378 questionari validi riferiti a 225 imprese (rispetto alle 150 pianificate). Il questionario, elaborato e somministrato con doppio rispondente (interviste fatte a manager e human resources), è stato lo strumento per raccogliere i dati ed elaborare il report finale di analisi.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Claudio Zanin, Prevenzione Direzione regionale Lombardia email: <a href="mailto:c.zanin@inail.it">c.zanin@inail.it</a>  Elisa De Leonardis, referente regionale per la prevenzione email: <a href="mailto:e.deleonardis@inail.it">e.deleonardis@inail.it</a>

**6.7. La formazione nei cantieri Expo 2015**

<i>Finalità del progetto</i>	<p>La complessità dell'opera Expo e la programmazione molto stretta per la realizzazione dell'area espositiva hanno reso necessario un progetto di formazione e assistenza tecnica nei cantieri che è stato indirizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accrescere le competenze professionali dei lavoratori;</li> <li>- definire gli standard formativi e di addestramento riferiti alla specificità dei cantieri connessi alla realizzazione di Expo;</li> <li>- implementare un sistema di valutazione delle competenze per misurare le abilità e le conoscenze già possedute dai lavoratori.</li> </ul>
<i>Durata</i>	Dicembre 2013 – Giugno 2015
<i>Partner</i>	Comitato paritetico territoriale di Milano, Lodi, Monza e Brianza
<i>Attività svolte</i>	<p>Il 17 dicembre 2013 Inail Direzione regionale Lombardia ha sottoscritto con Cpt, Esem e Cassa Edile il protocollo di intesa per interventi formativi rivolti alle imprese iscritte al sistema bilaterale che operano nel cantiere del sito Expo 2015, nonché negli altri cantieri e opere collegati. Da gennaio 2014, sono state svolte azioni di monitoraggio e formazione on the job e in aula.</p> <p>I tecnici hanno osservato l'organizzazione delle aree e le opere provvisorie, accompagnati da formatori che hanno monitorato sia i comportamenti dei lavoratori che le interazioni uomo macchina/attrezzature. In caso di comportamenti scorretti o erranee modalità di organizzazione, tecnici e formatori sono intervenuti immediatamente con una continua attività di sensibilizzazione e formazione.</p> <p>La formazione è stata svolta "on the job, quando serve e dove serve" e solo nei casi in cui le problematiche erano riscontrate con una certa frequenza è stata prevista un'attività in aula con i preposti e le figure aziendali responsabili dell'organizzazione del cantiere e della sua sicurezza, per risolvere situazioni di criticità con modifiche organizzative.</p> <p>Le visite nei singoli cantieri sono state eseguite con cadenza quindicinale con compilazione di check-list dettagliate per monitorare nel tempo l'efficacia dell'intervento.</p> <p>Nel 2014 si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 484 visite ai cantieri per un totale di 1.599,5 ore di attività di assistenza tecnica rispetto alle varie tipologie di lavorazioni;</li> <li>- 411 attività di monitoraggio comportamentale per un totale di 1257,5 ore di verifica sul campo della correttezza dell'operato dei lavoratori impegnati nei cantieri;</li> <li>- 239,5 ore di formazione on the job, per correggere i comportamenti insicuri, con il coinvolgimento di 1.153 lavoratori;</li> <li>- 31,5 ore di formazione in aula sulle principali carenze organizzative riscontrate, con la partecipazione di 122 lavoratori.</li> </ul> <p>Le attività hanno interessato 58 diversi cantieri, il numero dei lavoratori "monitorati" si attesta circa a 2.000, cui aggiungere i destinatari della formazione (1.406), con il coinvolgimento di circa 600 imprese.</p>

---

<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Se all'inizio del progetto si è resa necessaria la formazione on the job in oltre l'80% delle aree visitate, con un'incidenza delle ore di formazione pari al 25% del totale delle ore dedicate al monitoraggio comportamentale, tale percentuale è scesa nell'ultimo trimestre rispettivamente al 42% e al 14%. Tali dati sono un indicatore del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei cantieri Expo e della maggiore attenzione dei lavoratori alle situazioni operative. La presenza assidua in cantiere ha contribuito a un maggior autocontrollo delle imprese presenti e, in affiancamento alle attività di vigilanza e consulenza di Asl e Dtl, ha avuto come risultato un andamento infortunistico minore di quanto ipotizzato all'inizio della costruzione del sito espositivo.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Claudio Zanin email: <a href="mailto:c.zanin@inail.it">c.zanin@inail.it</a></p> <p><a href="http://sicurezzasullavoro.inail.it/CanaleSicurezza/DettaglioMaterialiInformativi/UCM_199626.html">http://sicurezzasullavoro.inail.it/CanaleSicurezza/DettaglioMaterialiInformativi/UCM_199626.html</a></p>

### 6.8. Facilitazione dei processi di reinserimento lavorativo per le persone invalide del lavoro

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agevolare il rientro nel mercato del lavoro per persone disabili disoccupate</li> <li>- Favorire il mantenimento del posto di lavoro per persone disabili occupate</li> </ul>
<i>Durata</i>	Febbraio 2014 – Dicembre 2015
<i>Partner</i>	Anmil onlus Lombardia
<i>Attività svolte</i>	<p>Nel corso del 2014 sono stati avviati nove progetti individualizzati, in favore di utenti di sei diverse Sedi Territoriali. In funzione delle esigenze del singolo caso, le specifiche attività realizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bilancio di competenze;</li> <li>- counseling di orientamento, supporto psicologico e supporto nei processi di coping con stress e burnout;</li> <li>- supporto nella ricerca attiva del posto di lavoro;</li> <li>- incontro domanda/offerta di lavoro, individuazione dell'azienda e preparazione del candidato alla selezione;</li> <li>- tutoring per la formazione in azienda;</li> <li>- affiancamento educativo sul posto di lavoro.</li> </ul>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Nel 2014, a seguito del percorso di orientamento e dell'esito positivo del periodo di formazione con tutoring, cinque utenti hanno già sottoscritto dei nuovi contratti di lavoro con le aziende individuate dall'Agenzia del Lavoro Anmil.</p> <p>Tre progetti sono ancora in corso e uno, rivolto a soggetto psicologicamente fragile, non è finalizzato all'assunzione ma a riattivare alcune competenze di base e a migliorare l'autostima.</p> <p>Complessivamente, dal 2011 al 2014, la collaborazione tra Inail Lombardia e Anmil Lombardia ha portato ai seguenti risultati: 36 avviamenti totali, di cui: 21 assunti, 3 non finalizzati, 9 non assunti, 3 in corso. Di questi, 30 sono gli avviamenti conclusi e finalizzati con 21 assunti e 9 non assunti.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Inail Lombardia - Servizio Sociale email: <a href="mailto:lombardia@inail.it">lombardia@inail.it</a></p> <p><a href="http://www.inail.it/internet/default/INAILRegioni/regioni/Lombardia/p/NewsRegionaliArchivio/index.html">http://www.inail.it/internet/default/INAILRegioni/regioni/Lombardia/p/NewsRegionaliArchivio/index.html</a></p> <p><a href="http://www.inail.it/internet/default/Normativa/p/Protocolleaccordi/index.html">http://www.inail.it/internet/default/Normativa/p/Protocolleaccordi/index.html</a></p>

**6.9. Scio anch'io 2014**

<i>Finalità del progetto</i>	Promuovere la socializzazione tramite la pratica sportiva, in particolare lo sci
<i>Durata</i>	Gennaio 2014
<i>Partner</i>	Associazione Generale Seriana del Turismo e della Cultura (Promo.Serio): associazione senza scopo di lucro con finalità di sviluppo del territorio della Val Seriana e Val di Scalve
<i>Attività svolte</i>	<p>36 invalidi del lavoro, provenienti da 15 diverse Sedi Territoriali Inail, hanno frequentato un corso di sci in località Passo della Presolana (Bg), su piste accessibili, con maestri di sci specializzati nell'insegnamento a persone disabili, utilizzando attrezzature specifiche.</p> <p>Il programma dei corsi è stato differenziato e valutato di concerto con le équipes multidisciplinari delle Sedi Inail territoriali: tre gruppi hanno partecipato al corso base di 5 giorni e due gruppi al corso avanzato di 3 giorni.</p> <p>A conclusione del progetto, si è svolta una giornata sulla neve che ha riunito tutti i partecipanti e le loro famiglie.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Grazie alla caratteristica di residenzialità del progetto sono stati favoriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo scambio di esperienze, confronto e socializzazione tra le persone con invalidità acquisita da infortunio, tra i loro familiari accompagnatori, nonché con lo staff composto da atleti, dimostratori e maestri di sci;</li> <li>- la condivisione, tra gli infortunati sul lavoro e i loro familiari, di una pausa dalla routine quotidiana spesso caratterizzata dal rapporto di cura, in un ambiente allo stesso tempo stimolante e distensivo;</li> <li>- la riscoperta delle proprie abilità nel raggiungimento di obiettivi e performance sportive.</li> </ul>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Lombardia - Servizio Sociale email: <a href="mailto:lombardia@inail.it">lombardia@inail.it</a></p> <p><a href="http://www.inail.it/internet/default/Normativa/p/Protocolleaccordi/index.html">http://www.inail.it/internet/default/Normativa/p/Protocolleaccordi/index.html</a></p>

**6.10. Progetto di promozione della pratica sportiva per il reinserimento delle persone con disabilità**

<i>Finalità del progetto</i>	Promuovere la pratica di attività sportive per il reinserimento sociale delle persone con disabilità
<i>Durata</i>	2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cip Comitato italiano paralimpico regionale Lombardia</li> <li>- Anmil Lombardia</li> </ul>
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giornata in barca a vela sul lago di Garda (BS)</li> <li>- Festa regionale dello sport paralimpico a Sondalo e Sondrio</li> <li>- Un giorno da piloti su aeromobili</li> <li>- Giornata “multisport” con prova di 9 specialità sportive paralimpiche</li> </ul>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Circa 100 persone con disabilità hanno avuto la possibilità di provare diverse attività sportive paralimpiche e ricevere nozioni pratiche di base sugli sport proposti.</p> <p>Le attività, svolte in gruppo, hanno favorito la socializzazione dei partecipanti offrendo un momento relazionale di aggregazione.</p> <p>La “festa regionale dello sport” si differenzia dagli altri eventi in quanto aperta alla cittadinanza, con il coinvolgimento delle istituzioni e dei servizi: è stata diffusa la conoscenza dello sport paralimpico, sensibilizzando la popolazione locale sullo sport come veicolo di reinserimento e uguaglianza tra persone con diverse abilità, favorendo la ricerca di un nuovo stile di vita che coinvolga la rete familiare e sociale e faccia emergere le risorse presenti nella comunità.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Inail Lombardia, Servizio sociale  <a href="mailto:lombardia@inail.it">lombardia@inail.it</a></p> <p><a href="http://www.inail.it/internet/default/Normativa/p/Protocolleaccordi/index.html">http://www.inail.it/internet/default/Normativa/p/Protocolleaccordi/index.html</a></p>

### 6.11. Miglioramento del Sistema di gestione della sicurezza (SGS) nelle aziende a “Rischio di incidente rilevante”

<i>Finalità del progetto</i>	Definire i criteri propedeutici e gli indicatori di efficienza fondamentali specifici delle aziende a “Rischio di incidente rilevante” (Rir) tramite la rilevazione degli eventi incidentali e dei “quasi incidenti” trasmessi dalle aziende in occasione degli audit ministeriali del Sistema di gestione della sicurezza.
<i>Durata</i>	Ottobre 2013 - durata presunta fino a Maggio 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arpa Lombardia</li> <li>- Direzione regionale Lombardia Vigili del fuoco</li> </ul>
<i>Attività svolte</i>	<p>E' stato definito il campione di analisi tra gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante in Lombardia. La raccolta dati e la successiva analisi del campione statistico sono state svolte nell'ambito delle verifiche del Sistema di gestione effettuate per conto del Ministero dell'Ambiente, secondo l'art. 25 del decreto legislativo 334/99, di concerto con le strutture di Arpa Lombardia.</p> <p>Il campione esaminato, riferito a dieci aziende chimiche della Lombardia, è stato definito significativo per le ventisette aziende soggette agli obblighi di valutazione “Rischi incidenti rilevanti” (art. 8 decreto legislativo 334/99).</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Lo studio ha permesso finora la definizione di un criterio di valutazione dei fattori gestionali maggiormente impattanti negli incidenti/quasi incidenti delle industrie chimiche, con l'obiettivo finale di emettere una buona prassi di indirizzo per tutte le aziende a rischio di incidente rilevante.</p> <p>I risultati dell'analisi sono stati oggetto di una monografia presentata nell'ambito della sezione “Analisi dei rischi” del Safap 2014 – Sicurezza e affidabilità delle attrezzature a pressione.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Michele De Mattia, Antonino Andolina            Unità operativa territoriale di Certificazione, verifica e ricerca di Milano            email: <a href="mailto:milano-uotcivr@inail.it">milano-uotcivr@inail.it</a></p> <p><a href="http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_158203.pdf">http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_158203.pdf</a></p> <p>articolo di A. Andolina, L. G. Faniuolo, A. Cagnoni,            “Cause incidentali e fattori gestionali nelle aziende a Rischio di incidente rilevante: una linea di indirizzo per armonizzare lo sviluppo del Sistema di Gestione con la tipologia di stabilimento”</p>

## Glossario

*anno di accadimento* – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

*anno di definizione* – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

*anno di protocollo (del caso)* – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

*ausili* – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*autoliquidazione* – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

*caso d'infortunio* – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

*caso di malattia professionale* – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

*certificazione* – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

*classe d'età* – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

*classe di menomazione* – è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione  $p$ .

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore":  $p$  nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore":  $p$  nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti":  $p$  nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute":  $p$  nell'intervallo [86-100%].

*danno biologico* – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

*data della definizione amministrativa* – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

*definizione amministrativa* – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

*denuncia di infortunio* – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

*denuncia di malattia professionale* – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi



di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

*équipe multidisciplinari* – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

*esito mortale* – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

*fatturato* – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

*gestione* – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

*gestione tariffaria* – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

*giorni di inabilità* – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

*grado di menomazione* – in regime di danno biologico è la percentuale  $p$  (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di  $p$  (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

*in capitale* – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ $p$ ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

*in franchigia* – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

*in istruttoria* – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

*in itinere* – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

*in occasione di lavoro* – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

*in temporanea* – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

*incentivi per la sicurezza* – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

*indennizzo* – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

*industria e servizi* – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

*infortunio sul lavoro* – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

*malattia asbesto correlata* – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

*malattia professionale* – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

*malattia riconosciuta (professionale)* – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

*malattia tabellata* – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

*massa salariale* – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

*menomazione* – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

*modalità di accadimento* – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

*negativo* – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

*omologazione* – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione e immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

*ortesi* – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*oscillazione del tasso* – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

*Pat* – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

*polizza speciale* - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

*positivo* - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

*premio accertato* – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

*premio assicurativo* – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

*premio omesso accertato* – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

*prime cure* – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

*protesi* – sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

*rateazione in autoliquidazione* – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

*rateazione ordinaria* – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

*rendita* – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

*rendita di nuova costituzione* – rendita costituita nell'anno di osservazione.

*riduzione per prevenzione (OT24)* – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

*tariffa* – in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi); per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

*tasso di premio* – è il tasso di riferimento utilizzato dall' algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

*tecnopatico* – persona affetta da malattia professionale.

*teste assicurate* – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

*tutela assicurativa* – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità ed esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).